

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via CALLESELLO DELLE MONACHE 1/B MAROSTICA 36063 VI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00882110240
<b>Numero Rea</b>	VI 189678
<b>P.I.</b>	00882110240
<b>Capitale Sociale Euro</b>	23.200 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A141956

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.500	300
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.500</b>	<b>300</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.895	9.412
5) avviamento	2.000	4.000
7) altre	79.325	54.050
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>90.220</b>	<b>67.462</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.860.792	1.586.509
2) impianti e macchinario	11.435	1.218
3) attrezzature industriali e commerciali	81.488	78.421
4) altri beni	183.855	147.467
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.137.570</b>	<b>1.813.615</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	36.626	61.626
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>36.626</b>	<b>61.626</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>36.626</b>	<b>61.626</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.264.416</b>	<b>1.942.703</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.808	57.281
<b>Totale rimanenze</b>	<b>34.808</b>	<b>57.281</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.198.375	3.788.229
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.198.375</b>	<b>3.788.229</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.298	29.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.070	2.806
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>20.368</b>	<b>31.912</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.667	149.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.479	55.401
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>213.146</b>	<b>204.583</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.431.889</b>	<b>4.024.724</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	370.443	1.502.910
3) danaro e valori in cassa	2.403	1.126
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>372.846</b>	<b>1.504.036</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.839.543</b>	<b>5.586.041</b>
D) Ratei e risconti		
	40.151	25.588
<b>Totale attivo</b>	<b>7.145.610</b>	<b>7.554.632</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.200	23.800
IV - Riserva legale	699.511	699.511
V - Riserve statutarie	270.982	838.041
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	(2)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(46.597)	(103.548)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.950	(567.059)
Totale patrimonio netto	952.044	890.745
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	46.597	103.548
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	46.597	103.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	427.836	445.651
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.058.053	1.661.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.669.243	2.106.083
Totale debiti verso banche	3.727.296	3.767.531
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.458	1.724
Totale acconti	1.458	1.724
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.033	511.069
Totale debiti verso fornitori	503.033	511.069
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.092	175.261
Totale debiti tributari	198.092	175.261
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.147	330.277
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.147	330.277
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.597	1.293.670
Totale altri debiti	1.013.597	1.293.670
Totale debiti	5.675.623	6.079.532
E) Ratei e risconti	43.510	35.156
Totale passivo	7.145.610	7.554.632

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.293.437	10.615.099
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.190	80.922
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	135.188	251.245
altri	86.898	89.515
Totale altri ricavi e proventi	222.086	340.760
Totale valore della produzione	11.575.713	11.036.781
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	585.385	729.661
7) per servizi	1.808.740	1.339.075
8) per godimento di beni di terzi	187.205	185.713
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.412.108	6.731.554
b) oneri sociali	1.703.464	1.789.820
c) trattamento di fine rapporto	493.624	505.199
Totale costi per il personale	8.609.196	9.026.573
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.568	18.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.759	57.594
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.327	76.499
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.473	(45.977)
14) oneri diversi di gestione	117.008	96.041
Totale costi della produzione	11.425.334	11.407.585
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.379	(370.804)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.095	1.740
Totale proventi diversi dai precedenti	1.095	1.740
Totale altri proventi finanziari	1.095	1.740
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.338	59.704
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.338	59.704
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.243)	(57.964)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	45.100	120.000
Totale svalutazioni	45.100	120.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(45.100)	(120.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.036	(548.768)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.041	20.895
imposte differite e anticipate	(2.955)	(2.604)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.086	18.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.950	(567.059)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.950	(567.059)
Imposte sul reddito	46.086	18.291
Interessi passivi/(attivi)	31.242	31.995
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.707)	(1.582)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	78.571	(518.355)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.327	76.499
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	541.679	627.803
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	637.006	704.302
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	715.577	185.947
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.473	(45.976)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(410.146)	50.179
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.036)	152.399
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.563)	519
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.354	16.474
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(382.448)	159.895
Totale variazioni del capitale circolante netto	(784.366)	333.490
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(68.789)	519.437
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(31.242)	(31.995)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.250)	(8.310)
(Utilizzo dei fondi)	(56.951)	40.777
Altri incassi/(pagamenti)	(511.439)	(561.060)
Totale altre rettifiche	(618.882)	(560.588)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(687.671)	(41.151)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(390.714)	(496.424)
Disinvestimenti	3.707	1.582
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(51.326)	(70.839)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(20.100)	(140.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(458.433)	(705.681)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	396.605	43.526
Accensione finanziamenti	-	946.066
(Rimborso finanziamenti)	(436.840)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	55.149	-
(Rimborso di capitale)	-	(41.555)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.914	948.037
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.131.190)	201.205
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.502.910	1.301.417
Danaro e valori in cassa	1.126	1.414
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.504.036	1.302.831
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	370.443	1.502.910
Danaro e valori in cassa	2.403	1.126
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	372.846	1.504.036

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

L'attuazione del piano di crisi aziendale approvato a Luglio 2021 ha comportato la riduzione di costi del personale, con particolare riferimento ai ratei per ferie ed ex festività del personale e relativi contributi. La riduzione dei ratei per ferie ed ex festività rilevati al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020, pari a circa 254.000 euro, non attribuibili solo al piano di crisi, viene evidenziata nel rendiconto finanziario come una uscita di natura finanziaria, attraverso il saldo algebrico fra debiti al 31/12/2021 e debiti al 31/12/2020.

Negli aumenti di capitale a pagamento ed nei rimborsi di capitale affluisce anche la variazione dell'andamento della valutazione "market to market" del derivato a copertura dell'andamento del tasso sul mutuo ipotecario sottoscritto nell'anno 2019, in quanto appostato nel patrimonio netto.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.



Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, salvo quanto indicato nel capitolo relativo alle imposte.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Come verrà meglio e più diffusamente illustrato in altre parti della nota integrativa e della relazione sulla gestione, gli effetti economici negativi determinati dall'evento pandemico sui servizi gestiti dalla Cooperativa, sono stati mitigati attraverso l'approvazione di un piano di crisi aziendale e di un generale contenimento dei costi che ha permesso il raggiungimento di un equilibrio economico di bilancio.

### **Informazioni di carattere generale**

Il risultato dell'esercizio 2021 evidenzia un sostanziale equilibrio economico, chiudendo in leggero utile.

Tale risultato, importante dopo la cospicua perdita del 2020, è stato frutto principalmente di questi interventi:

- ripresa dell'utenza sia nell'area minori che nella salute mentale;
- acquisizione di alcuni nuovi servizi;
- riorganizzazione del sistema di produzione pasti della cooperativa;
- ricorso alla Fis da giugno a dicembre per gli uffici amministrativi;
- nuova sperimentazione di servizio presso la Casa Dal Degan;
- applicazione del piano di crisi aziendale approvato nell'assemblea soci 2021.

Più nel dettaglio, vi è stata la ripresa delle presenze negli asili nido, nei quali si hanno anche delle liste di attesa, e nelle Comunità terapeutico riabilitative protette. Contestualmente non vi sono state più chiusure totali e prolungate dei servizi così come era successo nel 2020.

Nel corso del 2021 sono stati acquisiti e avviati alcuni nuovi servizi quali: punto prelievi di via Passalacqua a Bassano, lo sportello di assistenza familiare nel distretto 1 dell'Ulss 7, l'asilo nido comunale di Montebelluna. Durante l'anno si è provveduto ad una organizzazione maggiormente sostenibile del servizio di produzione pasti della cooperativa.

È stata avviata la sperimentazione di un servizio innovativo in risposta ai bisogni degli anziani presso la Casa Dal Degan.

L'attuazione del piano di crisi ha permesso di apportare una riduzione di costi rilevante attraverso l'applicazione di quattro misure, quali:

- carenza malattia non retribuita per il periodo agosto-dicembre 2021;
- formazione non retribuita per il periodo agosto-dicembre 2021;
- 4 giorni Ex festività non retribuite;
- 6 giorni di ferie non retribuite.

Tutto ciò ha permesso alla cooperativa di ritornare in utile di esercizio nonostante il perdurare nel corso del 2021 delle difficoltà dovute all'emergenza Covid 2019 che hanno portato a chiusure periodiche di alcuni servizi e, soprattutto, a un aumento sia dei costi che della complessità di gestione.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati modificati rispetto l'esercizio precedente i criteri di valutazione delle poste di bilancio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili con quelle dell'anno precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021**

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19, la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.500 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	300	1.200	1.500
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>300</b>	<b>1.200</b>	<b>1.500</b>

### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.264.416.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 321.713.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 90.220.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte al costo d'acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:

- Avviamento è stato acquisito a titolo oneroso e ammortizzato a quote costanti in 5 anni;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto o dalla durata della convenzione. Detti oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.
- Software: ammortizzate in tre anni.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Si segnala comunque che le riserve sono tutte indivisibili tra i soci, sia per le previsioni di legge legate alla natura di cooperativa sociale ed alla fiscalità agevolata ad essa abbinata che per previsione statutaria.

Per il dettaglio sulla disponibilità e distribuibilità delle poste ideali del Patrimonio Netto si rinvia al prospetto "PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI".

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 90.220.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente beni immateriali tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In relazione alle spese di manutenzione su beni di terzi la durata del periodo di ammortamento è invece pari alla durata del contratto di locazione del bene immobile oggetto delle spese manutentive, o della durata del contratto di comodato o di concessione del bene.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Ammortamento**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione, sono per chiarezza riassunti nella tabella seguente:

<b>Ammortamento Beni Immateriali</b>	<b>Anni vita utile</b>	<b>Aliquota</b>
Licenze Software	3	33,33%
Manutenzione Rip. Su beni di terzi da ammortizzare e lavorazioni di terzi	(1)	Durata del contratto di affitto, di concessione o della convenzione

1) Si leggano considerazioni che seguono in relazione alla durata dei contratti.

In relazione dei beni immateriali "Manutenzioni Rip. Su Beni di terzi e impianti e opere su beni di terzi" siamo a riepilogare il luogo dove sono svolte le manutenzioni, il criterio applicato e la durata del contratto:

<b>IMMOBILI E BENI DI TERZI</b>	<b>CRITERIO APPLICATO</b>	<b>DURATA CONTRATTO</b>

Comunità Terapeutica IN Riabilitativa Protetta - CTRP "Biancospin" - ROMANO D'EZZELINO (VI)	Durata della locazione	2019 - 2027
Casa Albergo "Dal Degan" - POJANA MAGGIORE (VI)	Durata della locazione	2016 - 2025
Centro Socio Educativo "Sant' Antonio" - CITTADELLA (PD)	Durata comodato	2013 - 2023
Asilo Nido "Giro Girotondo" - ROSSANO VENETO (VI)	Durata convenzione	2021-2029
Ambulatorio "Centro Adolescenza" - THIENE (VI)	Durata locazione	2018 - 2024
Centro diurno psichiatrico "Auriga" - MUSSOLENTE (VI)	Durata locazione	2020 - 2033
Casa di riposo "San Pio X" - ROMANO D'EZZELINO (VI)	Durata convenzione	2019 - 2022
CTRP "Villa" - MUSSOLENTE (VI)	Durata locazione	2018 - 2022
Asilo nido "Via Chini" - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Durata convenzione	2013 - 2023
Punto prelievi - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Durata convenzione	2020 - 2023
Struttura Centro Arcobaleno di Rossano Veneto	Durata convenzione	2021-2029

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, nel corso dell'esercizio in commento sono stati completamente ammortizzati.

#### **Avviamento**

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, nel corso degli esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 2.000 e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto della Cooperativa sociale Crescinsieme.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 79.325, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano

Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

#### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	90.220
Saldo al 31/12/2020	67.462
Variazioni	22.759

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	77.876	10.000	473.861	561.737
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	68.464	6.000	419.811	494.275
<b>Valore di bilancio</b>	9.412	4.000	54.050	67.462
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.000	-	13.364	16.364
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	6.799	2.000	19.769	28.568
<b>Altre variazioni</b>	3.283	-	31.680	34.963
<b>Totale variazioni</b>	(516)	(2.000)	25.275	22.759
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	84.158	10.000	518.905	613.063
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	75.263	8.000	439.580	522.843
<b>Valore di bilancio</b>	8.895	2.000	79.325	90.220

#### Sospensione ammortamenti 2021 immobilizzazioni immateriali

La scrivente società non ha optato nell'esercizio 2021 per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

#### Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.137.570, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Ammortamento Beni materiali</b>	<b>Anni vita utile</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	33	0%
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti generici	10	10%
Impianti di condizionamento e riscaldamento	10	10%
Automezzi	4	20%
Autovetture	4	25%
Sistemi e apparecchi telefonici	5	20% (1)
Mobili e dotazioni di ufficio elettroniche	8	12% (1)
Macchine elettroniche Uff.	5	20%
Mobili e arredamenti	10	10% (1)
Attrezzatura specifica	8	12.50%

(1) cespiti completamente ammortizzati.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si segnala che con atto del notaio Michele Maffei del 28.03.2019 la Cooperativa ha provveduto ad acquistare un immobile e dei terreni adiacenti all'immobile nel Comune di Tezze sul Brenta (VI), Via della Marina, per euro 749.608 oltre a spese notarili ed imposte. Successivamente, sempre con atto del notaio Maffei, è stata acquistata una piccola porzione di terreno, facente parte del lotto, per euro 400. Nel corso dell'esercizio 2020 e del 2021 sono continuati i lavori di ristrutturazione sull'immobile che, unitamente agli altri costi afferenti l'immobile (spese notarili, imposte, interessi passivi, ecc.) risultano iscritti ad aumento del valore del cespite.

Il valore dei fabbricati di Tezze sul Brenta (VI), comprensivi dei costi di ristrutturazione, e dei due appartamenti di proprietà in Marostica (VI) è di euro 1.566.519. Il fondo ammortamento riferito agli immobili di Marostica è pari ad euro 88.716. Il valore delle aree di sedime riferite agli immobili sopra descritti è esposta separatamente a bilancio per euro 132.474.

Sia sull'immobile Di Tezze sul Brenta (VI) in corso di ristrutturazione al 31.12.2021, sia sugli immobili civili detenuti a Marostica (VI) non sono stati calcolati gli ammortamenti.

Rilevano inoltre terreni agricoli sempre nel Comune di Tezze Sul Brenta (VI) adiacenti all'immobile acquisito nel 2019 per euro 247.740.

Nel corso dell'esercizio 2020 la scrivente società ha venduto un garage dell'immobile sito a Marostica (VI), Via Callesello delle Monache.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	2.137.570
Saldo al 31/12/2020	1.813.615
Variazioni	323.957

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.685.189	14.176	237.500	604.798	2.541.663
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	98.680	12.958	159.079	457.331	728.048
<b>Valore di bilancio</b>	1.586.509	1.218	78.421	147.467	1.813.615
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	10.408	19.035	85.341	114.784
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	11.293	-	-	0	11.293
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.148	190	15.967	49.453	66.758
<b>Altre variazioni</b>	286.724	-	-	500	287.224
<b>Totale variazioni</b>	274.283	10.218	3.068	36.388	323.957
<b>Valore di fine esercizio</b>					



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	1.957.453	24.584	256.535	675.793	2.914.365
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	96.661	13.149	175.047	491.938	776.795
<b>Valore di bilancio</b>	1.860.792	11.435	81.488	183.855	2.137.570

### Sospensione ammortamenti 2021 immobilizzazioni materiali

La scrivente società non ha optato nell'esercizio 2021 per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	36.626
Saldo al 31/12/2020	61.626
Variazioni	-25.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 36.626, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni eventualmente possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni. Non si rilevano partecipazioni in società controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate. Si precisa ancora che la nostra società non possiede partecipazioni in società controllate e collegate e pertanto non viene fornita tale informazione. La nostra società detiene partecipazioni in società cooperative e consorzi cooperativi, oltre che in due società bancarie sempre di natura cooperativa.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rilevano partecipazioni in:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE NOMINALE QUOTA
Soc. Cooperativa Servizi all'Autogestione a r.l.	Vicenza	310
Consorzio PRISMA società cooperativa consortile a r.l	Costabissara	3.129
Banca Etica	Vicenza	11.747
Banca San Giorgio	Fara Vicentino	1.415
Consorzio Veneto in Salute Soc. Coop. Consortile Onlus	Padova	10.000
Linte Soc. Cooperativa Sociale	Marostica	25
Salute e Territorio Cooperativa Sociale	Vicenza	5.000
Cucina & sapori	Piombino D'Ese (VI)	5.000
<b>Totale</b>		<b>36.626</b>

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	61.626	61.626
Valore di bilancio	61.626	61.626
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	20.100	20.100
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	45.100	45.100
Totale variazioni	(25.000)	(25.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	36.626	36.626
Valore di bilancio	36.626	36.626

#### Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare la partecipazione di euro 45.100 in Goccia Social Sport società cooperativa sportiva dilettantistica a ragione all'andamento economico negativo della società partecipata riferito all'anno 2021 che rendeva necessario svalutare il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non si evidenziano crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura del presente bilancio non si evidenziano crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 4.839.543. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -746.498.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Rilevano rimanenze di prodotti igienico-sanitario, valutate al criterio del costo specifico.

##### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 34.808.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	57.281	(22.473)	34.808
<b>Totale rimanenze</b>	57.281	(22.473)	34.808

## Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio in commento non state effettuate svalutazioni di rimanenze.

## Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Rispetto l'esercizio precedente non è stato modificato il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che si ritiene adeguato alle ipotetiche insolvenze.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2021 ammonta ad euro 218.066.

### Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio non si evidenziano crediti per vendita merce a rate con riserva di proprietà. La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene, qualora presenti, indipendentemente dal passaggio di proprietà.

### Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

### Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta spettante per euro 1.998 pari al 30% delle spese sostenute

### Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>50% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>30% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>aliquota del 20% del costo</li> <li>tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 8.949 *utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo* a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Residuano anche euro 3.392 maturati nell'esercizio precedente. L'ammontare dei crediti d'imposta fruibili entro ed oltre l'anno ammontano a complessivi euro 12.341.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.431.889.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.788.229	410.146	4.198.375	4.198.375	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	31.912	(11.544)	20.368	12.298	8.070
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	204.583	8.563	213.146	163.667	49.479
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.024.724	407.165	4.431.889	4.374.340	57.549

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 213.146.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi eacconti versati	271
Crediti verso fornitori per note da accredito da ricevere	(2.551)
Crediti verso Soci	19.618
Altri crediti	127.188
Inps a credito	14.997
Inail a credito	4.144
<b>Totale</b>	<b>163.667</b>

Fra gli altri crediti rilevano in particolare contributi pubblici di competenza dell'esercizio.

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori crediti per cauzioni	24.479
Altri crediti	25.000

Fra i crediti diversi per l'importo di euro 25.000 si segnala quanto segue:

- a favore della Società Salute e Territorio Cooperativa Sociale è stato effettuato nell'anno 2014 un finanziamento soci di euro 25.000 allocati alla voce CII 5) Crediti diversi.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.198.375	4.198.375
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	20.368	20.368
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	213.146	213.146
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.431.889	4.431.889

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

**Disponibilità liquide****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 372.846, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.502.910	(1.132.467)	370.443
Denaro e altri valori in cassa	1.126	1.277	2.403
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.504.036</b>	<b>(1.131.190)</b>	<b>372.846</b>

**Ratei e risconti attivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 40.151.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	(3)	2
Risconti attivi	25.583	14.567	40.150
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>25.588</b>	<b>14.563</b>	<b>40.151</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Risconti attivi su assicurazioni	38.159	8.324
Risconti attivi su abbonamenti	0	318

Risconti attivi su servizi vari	1.455	6.747
Risconti attivi su canoni manutenzione	186	1.159
Risconti attivi su noleggi	350	2.477
Risconti attivi su consulenze	0	6.558
<b>TOTALE</b>	<b>40.150</b>	<b>25.583</b>

  

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Interessi attivi di conto corrente	2	5
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	2	0	0
Risconti attivi	40.150	0	0

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

### Rinuncia del credito da parte del socio

Nessun socio ne corso dell'esercizio in commento ha rinunciato al proprio credito a favore di un rafforzamento patrimoniale della scrivente società.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 952.044 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.299. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	23.800	7.500	8.100		23.200
Riserva legale	699.511	-	-		699.511
Riserve statutarie	838.041	-	567.059		270.982
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	-	-	2		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(103.548)	56.951	-		(46.597)
Utile (perdita) dell'esercizio	(567.059)	567.059	-	4.950	4.950
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>890.745</b>	<b>631.510</b>	<b>575.161</b>	<b>4.950</b>	<b>952.044</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arr.to euro	(2)

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	(2)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

#### **Origine**

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	23.200	23.20	-	-
Riserva legale indivisibile	699.511	37.243	662.268	-
Riserva statutaria indivisibile	270.982	-	270.982	-
Riserva Arr.to Euro	(2)	-	(2)	-
Riserva operazione copertura flussi finanziari attesi	(46.597)	-	-	-

#### **Disponibilità**

	Riserva Legale	Capitale Sociale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Riserva operazioni copertura flussi finanz. attesi	Risultato	Totale
Al 31 dicembre 2010	339.682	16.600	115.953	3	-	-44.837	427.401
Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	-	44.837	44.837
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-44.837	-	-	-	-44.837
Altre variazioni	-	300	-	-	-	-	300
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	-	10.416	10.416
Al 31 dicembre 2011	<b>339.682</b>	<b>16.900</b>	<b>71.117</b>	<b>1</b>	-	<b>10.416</b>	<b>438.116</b>
Destin risultato exerc. 2011:	3.125	-	6.978	-	-	-10.416	-313
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	5.379	900	-	1	-	-	6.280
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	-	20.809	20.809
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>348.186</b>	<b>17.800</b>	<b>78.095</b>	<b>2</b>	-	<b>20.809</b>	<b>464.892</b>
Destin risultato exerc. 2012:	6.243	-	13.943	-	-	-20.809	-623
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre							

destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-550	-	-1	-	-	-551
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	-	4.281	4.281
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>354.429</b>	<b>17.250</b>	<b>92.038</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>4.281</b>	<b>467.999</b>
Destin risultato eserc. 2013:	1.285	-	2.868	-	-	-4.281	-128
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	800	-	-2	-	-	798
Risultato esercizio 2014	-	-	-	-	-	111.978	111.978
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>355.714</b>	<b>18.050</b>	<b>94.906</b>	<b>-1</b>	<b>-</b>	<b>111.978</b>	<b>580.647</b>
Destin risultato eserc. 2014	33.593	-	75.025	-	-	-111.978	-3.360
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	1.400	-	-1	-	-	(.399)
<b>Risultato esercizio 2015</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>217.113</b>	<b>217.113</b>
Al 31 dicembre 2015	389.307	19.450	169.931	-2	-	217.113	795.799
Destin risultato eserc. 2015	-	-	-	-	-	-217.113	(217.113)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	65.134	-	145.465	2	-	-	210.601
Altre variazioni	6.350	2.050					8.400
Risultato esercizio 2016		-				486.759	486.759
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>460.791</b>	<b>21.500</b>	<b>315.396</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>486.759</b>	<b>1.284.446</b>
Destin risultato eserc. 2016	-	-	-	-	-	-486.759	(486.759)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	150.727		326.129	3		-	476.859
Altre variazioni	-	700	-	-	-	-	700
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	-	244.048	244.048
<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>611.518</b>	<b>22.200</b>	<b>641.525</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>244.048</b>	<b>1.519.293</b>
Destin risultato							

eserc. 2017	-	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	73.215		163.512	-		-244.048	-7.321
Altre variazioni	-	1.700	-	-1	-	-	1.699
Risultato esercizio 2018	-	-	-	-	-	41.633	41.633
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>684.733</b>	<b>23.900</b>	<b>805.037</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>41.633</b>	<b>1.555.304</b>
Destin risultato eserc. 2018	-	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	12.490		27.894	-2	-	-41.633	-1.251
Altre variazioni	-	350	-	-	-62.771	-	-62.421
Risultato esercizio 2019	-	-	-	-	-	7.627	7.627
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>697.223</b>	<b>24.250</b>	<b>832.931</b>	<b>-1</b>	<b>-62.771</b>	<b>7.627</b>	<b>1.499.259</b>
Destin risultato eserc. 2019	-	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	2.288		5.110	1	-	-7.627	-228
Altre variazioni	-	-450	-	-	-40.777	-	-41.227
Risultato esercizio 2020	-	-	-	-	-	-567.059	-567.059
<b>Al 31 dicembre 2020</b>	<b>699.511</b>	<b>23.800</b>	<b>838.041</b>	<b>-</b>	<b>-103.548</b>	<b>-567.059</b>	<b>890.745</b>
Destin risultato eserc. 2020	-	-	-	-	-	-	-
-attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	(567.059)	-	-	567.059	-
Altre variazioni	-	(600)	-	(2)	56.951	-	56.349
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.950</b>	<b>4.950</b>
<b>Destin risultato eserc. 2021</b>	<b>699.511</b>	<b>23.200</b>	<b>270.982</b>	<b>(2)</b>	<b>(46.597)</b>	<b>4.950</b>	<b>952.044</b>

#### Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.200				
<b>Riserve di utili</b>					

Riserva legale	662.268	B	662.268		
Riserva Statutaria	270.982	B	270.982		
Riserva operazioni copertura flussi finanz. attesi	(46.597)		(46.597)		
<b>Riserve di capitale</b>					
Ris. arr.to euro	(2)		(2)		
Riserva legale indivisibile da quote sociali non rimb.	37.243	B	37.243		
Totale	947.094	B	923.894		
Quota non distribuibile			923.894		
Residua quota distribuibile			0		

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci  
**Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.**

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale alla voce B) Fondi per rischi ed oneri lo strumento di copertura al fair value per euro 46.597 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(103.548)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	56.951
Valore di fine esercizio	(46.597)

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati, salvo quanto di seguito indicato.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

### **DERIVATI DI COPERTURA**

Al 31/12/2021 è stato rilevato nel Passivo di bilancio alla voce B.3, per euro 46.597 uno strumento finanziario derivato di copertura.

In data 28.03.2019 per il finanziamento dell'acquisto degli immobili e dei terreni in Via della Marina a Tezze sul Brenta (VI), di cui è riferito in altre parti della nota integrativa, è stato sottoscritto con un Intermediario bancario un contratto di mutuo a tasso variabile dell'importo di euro 1.200.000 per la durata di anni venti.

In pari data è stato sottoscritto, sempre con lo stesso intermediario bancario, un contratto denominato Interst Rate Swap (IRS) "Irs Plain Vanilla" acceso il 28/03/2019 e con scadenza il 28/03/2034 che permette di trasformare per l'importo del mutuo di euro 1.200.000 contratto per la durata di anni venti e per il periodo concordato di copertura di anni 15, il tasso di indebitamento da tasso variabile in tasso fisso. Con la sottoscrizione dell'IRS la Cooperativa elimina l'incertezza di un debito contratto a tasso variabile godendo della certezza di un tasso di interesse prefissato, ma non beneficia dei vantaggi derivanti da eventuali riduzione dei tassi di interesse. In caso di estinzione anticipata rispetto alla scadenza stabilita contrattualmente vi potrà essere un costo di chiusura negativo a carico della Cooperativa in relazione all'andamento dei tassi di interesse ed alla vita residua dell'operazione. La durata della copertura dal rischio di tasso viene prudenzialmente definita in anni 15, offrendo in tal modo alla Cooperativa la copertura contro i rischi legati alla variabilità dei tassi di interesse in relazione al periodo oggetto di copertura.

L'importo nozionale del contratto al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.106.083 ed il mark to market al 31/12/2021 ammonta a euro -46.597. A fronte di tale quotazione è stata iscritta nel Patrimonio netto una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e tra i Fondi rischi ed oneri un fondo "Strumenti finanziari derivati passivi"

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse del mutuo, non richiede un investimento netto iniziale è regolato a data futura.

#### **Copertura perfetta**

Poiché il rischio è perfettamente coperto dalla variazione di valore del derivato sottoscritto, il fair value del contratto derivato e del sottostante hanno manifestato variazioni di ugual valore ma di segno opposto, con effetto reddituale pari a zero. Si sottolinea però che la copertura avrà la durata di anni quindici mentre il mutuo è stato stipulato per anni venti.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	103.548	0	103.548
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	56.951	0	56.951
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(56.951)	0	(56.951)
Valore di fine esercizio	46.597	0	46.597

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda. Nel caso di superamento dei 50 dipendenti coem avvenuto per la scrivente cooperativa, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 427.836;

- b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 21.265. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 493.624.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro zero.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	445.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	493.624
Utilizzo nell'esercizio	511.439
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	(17.815)
Valore di fine esercizio	427.836

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e dimissioni. I trasferimenti effettuati a favore del fondo di tesoreria INPS, come già segnalato, ammontano al 31/12/2021 a euro 2.522.271. Il valore iniziale ed il valore finale, invece, rappresentano unicamente i debiti per TFR presenti a bilancio (con esclusione dei trasferimenti al Fondo di Tesoreria ed ai Fondi pensione privati). Non si segnala invece l'ammontare dei trasferimenti effettuati ai Fondi pensione privati.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

## Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali ricevuti	21.621
Dipendenti c/retribuzioni	519.431
Debiti verso Sindacati	3.140
Debiti verso dipendenti per ratei del personale	316.033
Altri debiti	17.800
Creditori diversi	32.518
Debiti verso clienti per note da accredito da emettere	82.054
Debiti v/collaboratori	21.000
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.013.597</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.675.623.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	3.767.531	(40.235)	3.727.296	2.058.053	1.669.243	768.624
<b>Acconti</b>	1.724	(266)	1.458	1.458	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	511.069	(8.036)	503.033	503.033	-	-
<b>Debiti tributari</b>	175.261	22.831	198.092	198.092	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	330.277	(98.130)	232.147	232.147	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.293.670	(280.073)	1.013.597	1.013.597	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.079.532</b>	<b>(403.909)</b>	<b>5.675.623</b>	<b>4.006.380</b>	<b>1.669.243</b>	<b>768.624</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	3.727.296	3.727.296
<b>Acconti</b>	1.458	1.458
<b>Debiti verso fornitori</b>	503.033	503.033
<b>Debiti tributari</b>	198.092	198.092
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	232.147	232.147
<b>Altri debiti</b>	1.013.597	1.013.597
<b>Debiti</b>	<b>5.675.623</b>	<b>5.675.623</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali



Nel corso dell'esercizio 2019 è stato acceso un mutuo ipotecario con la banca UBi S.p.A pari a euro 1.200.000 per l'acquisto degli immobili siti nel comune di Tezze Sul Brenta destinati a sede della cooperativa, come da atto del notaio Michele Maffei.

Il debito residuo con scadenza oltre il 31/12/2026 ammonta a euro 768.624.

A garanzia di tale mutuo la Banca ha provveduto ad iscrivere ipoteca sugli immobili siti nel comune di Tezze sul Brenta (VI) per euro 2.400.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.051.501	1.051.501	2.675.795	3.727.296
Acconti	-	-	1.458	1.458
Debiti verso fornitori	-	-	503.033	503.033
Debiti tributari	-	-	198.092	198.092
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	232.147	232.147
Altri debiti	-	-	1.013.597	1.013.597
<b>Totale debiti</b>	<b>1.051.501</b>	<b>1.051.501</b>	<b>4.624.122</b>	<b>5.675.623</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Ubi Banca	Mutuo ipotecario	2039	si	ipoteca su immobile	rateale
Unicredit Spa	Mutuo chirografario	2026	no	nessuna garanzia	rateale
Intesa San Paolo Spa	Mutuo chirografario	2022	no	nessuna garanzia	rateale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 43.510.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	31.636	641	32.277
<b>Risconti passivi</b>	3.520	7.713	11.233
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	35.156	8.354	43.510

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Risconti passivi su contributi L. 178/2020	8.468	260
Risconti passivi su contributi L. 160/2019	2.765	3.260
<b>Totale</b>	<b>11.233</b>	<b>3.520</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Ratei passivi su assicurazioni	238	0
Ratei passivi su oneri bancari	981	659
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	15.965	21.157
Ratei passivi su spese utenze nidi	15.093	0
Ratei passivi su quote consortili		9.820
<b>Totale</b>	<b>32.277</b>	<b>31.636</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	32.277	0	0
Risconti passivi	1.922	9.311	0

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.293.437.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 222.086, rilevano ricavi principalmente per contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni, locazioni, indennizzi e risarcimenti, proventi vari, liberalità, plusvalenze, sopravvenienze attive, rivalsa dipendenti uso promiscuo vetture e contributi in conto impianti.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;

- c. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- d. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73 /2021, convertito dalla L. n. 106/2021, maturato per euro 1.998,

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

### **Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20**

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 8.949, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 688; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 8.261.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.425.334.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano proventi da partecipazioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenziano principalmente interessi passivi c/c bancari e commissioni per disponibilità fondi.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	55.116
Altri	222
<b>Totale</b>	<b>55.338</b>

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è riferita alla svalutazione della partecipazione per euro 45.100 della Società Goccia Social Sport società cooperativa sportiva arl.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e B del Conto economico, singoli elementi di ricavo o costi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Si rileva che, usufruendo la Cooperativa delle fiscalità agevolata propria delle Cooperative Sociali a scopo mutualistico ed essendo per l'esercizio in corso esente da Ires, non può utilizzare il beneficio fiscale legato all'ACE per gli incrementi patrimoniali conseguiti. Ha pertanto utilizzato l'ACE maturata nel corso dell'esercizio quale credito Irap, in conformità alle norme di legge, la cui rilevazione è esposta nella tabella che segue.

<b>Imposte correnti</b>	<b>49.041</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP (1)	2.955

Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-2.955</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>46.086</b>

(1) Trattasi di trasformazione delle eccedenze ACE in credito d'imposta IRAP

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto degli acconti già versati, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Il debito IRAP a carico dell'esercizio in commento ammonta ad euro 10.950.

Il debito IRES a carico dell'esercizio in commento ammonta ad euro 35.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	347
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>347</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	19.933

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e Sindaci come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e Sindaci.

## Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni per interessi su mutui pari ad euro 147.410.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

A garanzia del finanziamento bancario stipulato nel corso dell'esercizio 2019 per l'acquisto del fabbricato e terreni l'istituto di credito ha provveduto ad iscrivere ipoteca sugli immobili siti nel comune di Tezze sul Brenta (VI) per euro 2.400.000

La società ha concesso a favore della società Goccia Social Sport società Coop. sportiva dilettantista con sede a Marostica un avvalimento in ordine ai requisiti patrimoniali finalizzato all'avviso pubblico aggiudicato alla Cooperativa Sportiva, emanato dal Comune di Romano d'Ezzelino, per la concessione della gestione degli impianti sportivi e dell'annesso locale bar siti nella frazione di San Giacomo a Romano d'Ezzelino. Tale bando ha per oggetto la concessione degli impianti sportivi, privi di rilevanza imprenditoriale, siti in via B. Marcello n. 2 – Romano d'Ezzelino. Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società ha concesso le seguenti garanzie a favore della società partecipata Goccia Social Sport:

ATTO	ANNO	BENEFICIARIO	CONTRAENTE	GARANTE /COOBLIGATO	IMPORTO GARANZIA



FIDEIUSSIONE A FAVORE IMPRESA ASSICURAZIONI	giu-17	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO per gestione in concessione impianti sportivi loc. San Giacomo Durata 15 anni	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	17.600 €
MUTUO BANCARIO	ago-18	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	130.000 €
FIDEIUSSIONE A FAVORE IMPRESA ASSICURAZIONI	nov-18	COMUNE DI SARCEDO definitiva per la gestione in concessione dell'impianto polivalente "Enrico e Riccardo Dell'Orto" Durata 2019-2024	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	5.572 €
MUTUO BANCARIO	feb-19	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	100.000 €
COOBLIGAZIONE	2019	Cauzione definitiva per il comune di Mussolente - Gestione degli impianti sportivi di mussolente. Scadenza il 15/08/23 con svincolo effettivo solo con espressa liberatoria del beneficiario.	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	12.240 €

Per quanto riguarda le scadenze:

- la fideiussione a favore del Comune di Romano d'Ezzelino ha scadenza presunta giugno 2022 ma decade di fatto solo quando il contraente dimostra di essere stato svincolato dal beneficiario secondo le modalità previste dal contratto di fideiussione stesso (presentazione dell'originale da parte del beneficiario, con lettera scritta di svincolo);-
- la fideiussione provvisoria per il comune di Sarcedo ha avuto validità fino al 31.12.2018, dal 01.01.2019 è subentrata la garanzia definitiva (stipulata il 09/01/2019) fino al 31/08/2024;
- la fideiussione nei confronti del sistema bancario ha come durata quella del contratto di mutuo che è di quindici anni.

A completamento dell'informativa contenuta nel presente punto, anche se non richiesta dai principi contabili, si segnalano inoltre le garanzie rilasciate da terzi a favore della Cooperativa:

COMPAGNIA	OGGETTO GARANZIA	BENEFICIARIO	IMPORTO A GARANZIA	NOTE
ELBA ASS.NI	CENTRO ADOLESCENZA	ULSS 7	8.138	
ELBA ASS.NI	DISTURBI ALIMENTARI	ULSS 7	8.440	
SACE	ASILI NIDO CHINI RIVANA	COMUNE BASSANO DG	241.908	
UNIPOL SAI	ASILO NIDO LA TARTARUGA	COMUNE DI ROSA'	57.420	
UNIPOL SAI	ASILO NIDO L'ORSACCHIOTTO	COMUNE DI LORIA	15.622	
UNIPOL SAI	CD MONS NEGRIN	ULSS 7	40.913	
UNICREDIT	NIDO BEATO BERTRANDO	FARMACIA COMUNALE FONTANIVA	73.181	CHIUSA IL 31/12 /2021
UNICREDIT	SERV. SOCIALE E SAD	COMUNE DI ZUGLIANO	8.737	CHIUSA NEL 2022
UNICREDIT	CD ANZIANI	COMUNE DI NOVE	104.108	CHIUSA NEL 2022
UNICREDIT	NIDO GIRO GIROTONDO	COMUNE DI ROSSANO V. TO	58.960	
UNICREDIT	MICRONIDO AZIENDALE	ULSS 7	25.322	
UNICREDIT	LOCAZIONE AURIGA	CECCHIN ANGELO	4.200	

ELBA ASSI. NI	ASILO NIDO COMUNALE	COMUNE MONTEBELLUNA	22.522	
SACE SIMEST	DISTURBI DELLA PERSONALITA'	ULSS 7	3.666	
ELBA ASS.NI	SED	COMUNE DI GRUMOLO	556	
ELBA ASS.NI	SAD	COMUNE DI GRUMOLO	950	
ELBA ASS.NI	NIDO AZIENDALE	ULSS 8	9.212	
ELBA ASS.NI	SAD E PASTI	COMUNE DI NOVE	17.006	
ELBA ASS.NI	PUNTO PRELIEVI	COMUNE BASSANO	952	
UNICREDIT	NIDO BEATO BERTRANDO	COMUNE DI FONTANIVA	9.750	

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e /o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala la guerra in Ucraina, le cui ripercussioni sugli assetti economici e finanziarie della Cooperativa sono ad oggi difficilmente stimabili.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, la Cooperativa ha visto delle rilevanti variazioni, rispetto ai servizi gestiti e quindi con riferimento ai ricavi aziendali, dovuti alla chiusura di tre servizi nel primo trimestre

2022: Centro Diurno per anziani di Nove, Centro Servizi S. Pio X di Romano d'Ezzelino e Centro Servizi Casa Sterni di Bassano del Grappa. Tali chiusure di gestione porteranno a una perdita di fatturato e a minori costi di personale.

Contestualmente si sta osservando una buona ripresa delle presenze all'interno degli asili nido arrivando addirittura ad avere delle liste di attesa. L'aumento di utenza si riscontra anche nell'ambito della salute mentale, specie nelle Comunità terapeutiche riabilitative protette Col Roigo e Biancospin. In gennaio è iniziata la gestione del Centro Diurno socio-sanitario per anziani dell'Istituto Palazzolo di Rosà.

Sempre nel primo trimestre 2022 si è provveduto alla riorganizzazione interna degli uffici amministrativi, con conseguente riduzione del personale operativo in essi.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La scrivente società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati, con l'esclusione del derivato a copertura del rischio su tassi per il mutuo contratto per l'acquisto dell'immobili di tezze sul Brenta di cui è riferito in altre sezioni della presente Nota Integrativa e della relazione sulla Gestione.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Parte Generale**

Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l. rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 13 gennaio 2004.

E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente categoria Cooperative Sociali n. A141956 dal 2/2/2005 ed Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'ad. 6, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2006 sez. A nr.VI0027, ininterrottamente dall' 11/7/1995.

Con riferimento al D.Lgs. 460 del 4.12.1997 Servizi Sociali La Goccia, secondo quanto previsto dal comma 8 dell' art. 10 di tale provvedimento, era da considerarsi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto. Ai sensi del D. Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore" e del D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la cooperativa è da considerarsi Ente del Terzo Settore con acquisizione di diritto della qualifica di "Impresa Sociale".

## **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

### **INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE NORME PER LE COOPERATIVE**

**COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE****Scambio mutualistico Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile**

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci euro 9.165.258 (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) costituiscono il 96% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative come risulta dalla seguente tabella.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	6.412.108	6.189.640	222.468
oneri sociali	1.703.464	1.638.478	64.986
Trattamento di fine rapporto	493.624	478.221	15.403
altri costi del personale	-	-	-
<b>TOTALE voce B9</b>	<b>8.609.196</b>	<b>8.306.339</b>	<b>302.857</b>
<b>Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico</b>			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	45.070	26.754	18.316
Professionisti	901.211	832.165	69.046
Personale ricevuto in distacco	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>9.555.477</b>	<b>9.165.258</b>	<b>390.219</b>
<b>Totale percentuale</b>	<b>100,00%</b>	<b>96%</b>	<b>4%</b>

**COMPOSIZIONE BASE SOCIALE E CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale è così composto in base alla tipologia dei soci e raffronto col precedente esercizio:

Tipologia soci	Numero soci		Quote sottoscritte		Ristorni a capitale	
	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente
Soci cooperatori - persone fisiche	461	444	23.800	23.200	0	0
Soci cooperatori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	15	20	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Le determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della compagine sociale sono riassunte nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	476	di cui volontari	15
n. domande di ammissione pervenute:	150	di cui volontari	6
n. domande di ammissione esaminate:	150	di cui volontari	6
n. domande di ammissione accolte:	150	di cui volontari	6
n. recessi di soci pervenuti:	160	di cui volontari	1
n. recessi soci esaminati:	160	di cui volontari	1
n. recessi soci accolti:	160	di cui volontari	1
n. soci esclusi:	2	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	464	di cui volontari	20

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Relazione sull'attività.**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti mutualistici vengono precisati nell'art. 32 dello statuto sociale che recita: "Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. C.P.S. n. 1577/1947 e dell'art. 2514 C.C. la cooperativa opera nel rispetto dei seguenti requisiti:

- a) divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci operatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) divieto di distribuire le riserve fra i soci operatori durante la vita sociale;
- d) obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello statuto stesso, così richiamato: "La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)".

Va evidenziato che, in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si evidenzia nelle seguenti due dimensioni. La prima dimensione è la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico lavorativo che si esprime in forma subordinata, parasubordinata, autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente. L'obbiettivo è quindi di dare ai soci una continuità di occupazione lavorativa ed in tal senso i criteri seguiti sono quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali ed economiche dei soci. I soci stessi, in quanto tali, si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Questo senso dell'agire insieme, porta ad operare attraverso professionalità in continua crescita e mutamento coniugando il management con l'etica del non profit e consapevoli che non ci si può prendere cura degli altri se non vi è contestualmente "cura" dei nostri soci lavoratori che operano nelle diverse realtà. La Cooperativa, quindi, persegue l'obbiettivo di una formazione continua tesa a valorizzare le singole professionalità.

La seconda dimensione dello scopo mutualistico è la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. In questo contesto, obbiettivo della Cooperativa è valorizzare e potenziare le esperienze, promuovere lo sviluppo del benessere sociale in sede locale, con riferimento alle tematiche che emergono dal territorio e con una forte attenzione all'organizzazione interna ed al rapporto con i soci lavoratori. Clienti della cooperativa sono non solo gli enti che affidano i servizi, ma tutti gli utenti che beneficiano del nostro intervento riabilitativo, assistenziale o educativo ed è una nostra finalità perseguire il loro soddisfacimento e benessere. Con gli enti si tende a costruire un valido rapporto e ad instaurare una relazione di stretta collaborazione partendo da questi principi: L'identità: il riconoscimento della diversità individuale all'interno della partnership rappresenta per la Cooperativa un valore aggiunto e questo ha portato a creare con gli enti relazioni sinergiche e costruttive. I valori. Possiamo contare su un'etica di fondo condivisa: la fiducia nelle potenzialità dell'uomo, la solidarietà verso chi esprime un malessere, il desiderio di salute per la collettività. Tutto ciò è motore del nostro agire e sostegno delle nostre scelte. Le strategie: sono definite sulla base di obiettivi dichiarati, discussi, e condivisi; esse vengono aggiornate sulla base della verifica degli esiti relativi agli obiettivi dichiarati. Le attività sono proseguite nello sviluppo delle quattro aree caratteristiche di impegno della cooperativa, che sono l'Area Anziani, l'Area Minori, l'Area Salute Mentale, l'Area Servizi Territoriali.

Per quanto riguarda l'Area Minori nel corso del 2021 si è data continuità alla gestione dei seguenti asili nido che erano stati affidati alla Cooperativa, a seguito delle rispettive gare d'appalto: Asili nido comunali di Bassano del Grappa (VI), durata dell'appalto: dal 2013 al 2018, rinnovo concessione 2018- 2023; Asilo nido comunale di Rosà (VI), durata dell'appalto: dal 01/09/2019 al 31/8/2022; Micronido dell'Azienda sanitaria Ulss 7 Pedemontana (VI), durata dell'appalto: dal 01/07/2017 al 2022; Asilo nido Comunale di Fontaniva (PD), durata della concessione: dal 2014 al 2022; Asilo nido comunale di Rossano Veneto (VI), rinnovo concessione 01/08/2020 al 31/07/2025. Asilo

nido Comunale di Loria a seguito di gara di appalto della durata di tre anni dal 2016 al 2019; in proroga fino al 2022. Asilo nido aziendale Ulss 8 Berica appalto aggiudicato dal 31.08.2021 al 31.08.2022. Asilo nido Comunale di Montebelluna: ultimo appalto aggiudicato dal 1.09.2021 al 31.8.2024.

L'Area Salute Mentale comprende sia servizi gestiti in appalto, che servizi a titolarità diretta della cooperativa. Nel corso del 2021 prosegue l'appalto con l'Ulss 7 Pedemontana (VI) per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Mons. Negrin" di Bassano del Grappa fino al 31/3/2023, è stato rinnovato l'accordo contrattuale per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Auriga" di Mussolente e della Comunità Terapeutica Residenziale Protetta "CTRP Villa". Il servizio di trattamento psicologico ambulatoriale degli adolescenti "Centro Adolescenza" è stato affidato alla Cooperativa La Goccia fino al 30/04/2023 e allo stesso modo l'ambulatorio per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare distretto 1 e 2 (fino al 31/8/2022). Il servizio di Residenzialità Leggera è attivo nei distretti 1 e 2 dell'Ulss7, dal 01/09/2020 al 31/08/2022. Sempre con l'Ulss 7 si ha in gestione il servizio di ambulatorio dei disturbi di personalità, fino al 31/8/2022. Nelle gestioni a titolarità diretta della Cooperativa, è stata consolidata la gestione della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per minori ed adolescenti: "CTRP "Biancospin", e della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "CTRP Col Roigo".

L'Area Anziani comprende le seguenti gestioni e servizi: - Casa di riposo "G. Sterni" (fino a marzo del 2022) e della casa di riposo "Betania" della Congregazione delle suore della Divina Volontà di Bassano 31/3/2023. Centro Servizi "San Pio X" di Romano d'Ezzelino dell'Ente Fatebenefratelli, appalto dal 2019 al febbraio 2022. - Centro diurno per anziani di Nove: il servizio è affidato tramite appalto alla Cooperativa per il periodo dal 2016 al 31/12/2021. - Casa Dal Degan (Pojana Maggiore) servizio a gestione diretta.

L'Area Servizi Territoriali comprende i seguenti servizi di assistenza sociale e di assistenza domiciliare affidati e/o gestiti dalla Cooperativa nel corso del 2021 per i Comuni di: Nove (dal 2021 al 31/5/2026), Schiavon (dal 1/3/2021 al 28/2/2023), Zugliano (fino al 31/12/2022), Alonte (fino al 31/12/2022), Servizio di educativa domiciliare del Comune di Grumolo delle Abbadesse (fino al 31/12/2022). Medicine di gruppo integrate presso Cittadella (2018-2023), Rosà (2016-2023), Rossano veneto (2018-2023), Asiago (2016-2023). ICD per conto dell'Ulss 7, iscrizione all'albo di accreditamento. Unione comuni Basso Vicentino, assistenza domiciliare e fornitura pasti dal 1/1/2020 al 30/6/2021. -Casa Mater Ecclesiae (Molvena) e Casa Madre Dimesse (Padova), contratto privato di affidamento del servizio fino al 2024.

Punti prelievo di Cassola (San Zeno, San Giuseppe, Cassola) dal 1/10/2020 al 30/4/2022 e di Bassano del Grappa (via Passalacqua) dal 1/2/2021 al 3/6/2022. Sportello assistenza familiare per il Distretto 1 Ulss 7 dal 1/4/2021 al 30/6/2022. Progetto sentinella per il Comune di Rosà dal 1/9/2021 al 31/8/2022.

## BILANCIO SOCIALE

Per quanto concerne la rendicontazione degli aspetti di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, nonché per dare evidenza delle attività di interesse generale realizzate, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" ha previsto che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblicino nel proprio sito internet "il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto)."

## RISTORNI

Non si sono attribuiti ristori.

## RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTE "5‰"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia che nel corso dell'esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5‰ di cui la cooperativa risultata beneficiaria pari a euro 1.491. Le quote incassate, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

## DIVIDENDI E RIPIANI PERDITE

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2020	556.059	Riserva statutaria
2011	44.836	Riserva legale indivisibile
2008	65.998	Riserva legale indivisibile
2007	4.764	Riserva legale indivisibile

2006	4.872	Riserva legale indivisibile
2005	10.022	Riserva legale indivisibile
2004	178.280	Riserva legale indivisibile

**PRESTITI SOCIALI.**

La cooperativa alla data di chiusura del bilancio non ha raccolto prestiti sociali.

**RAPPORTI COL SISTEMA COOPERATIVO**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con il sistema cooperativo ed in particolare come a seguito elencato.

Soggetti	Forme di collaborazione
Cooperativa servizi all'autogestione	Fornitura servizi amministrativi
La Comitiva Soc. Coop.	Servizi telefonia mobile
Il Triangolo Soc. Coop.	Fornitura servizi.
Camst Soc. Coop.	Fornitura servizio mensa
Consorzio VIS	Collaborazione nella realizzazione di Medicine di gruppo.
Consorzio Prisma	Collaborazioni consortili
Cooperativa Goccia Social Sport	Accesso utenza agli impianti sportivi
Confcooperative	Collaborazione per servizio consulenza
Irecoop Veneto	Servizi formazione
Cooperativa Sociale Ferracina	Manutenzione aree verdi
Cooperativa Riesco	Fornitura servizio mensa
Cooperativa Cucina & Sapori	Fornitura servizio mensa

Gli importi di tali rapporti sono i seguenti:

Proventi realizzati nei confronti del sistema cooperativo	euro 57.838
Oneri sostenuti nei confronti del sistema cooperativo	euro 269.020

**RISERVE INDIVISIBILI**

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

**Fiscalità:**

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2020, è superiore al 50%.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

**Fiscalità: IRAP coop. tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'agevolazione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 32/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 32/2016. Si rammenta che la SERVIZI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è stata iscritta in detto Albo.

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative****Ricerca e sviluppo - PMI innovative e startup**

La società non è una Startup o una PMI innovativa e non ha effettuato Spese di Ricerca e Sviluppo per i quali ha chiesto il credito d'imposta.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto previsto dall'art. 1 cc. 125-129 della L. 124/2017, secondo cui le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare tali importi, si informa che nel corso dell'esercizio in commento la società ha incassato le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati nell'esercizio in esame, per complessivi euro 95.595 da P.A. e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	VANTAGGIO ECONOMICO RICEVUTO IN EURO	DATA INCASSO	CAUSALE
AZIENDA SANITARIA ULSS 7	00913430245	11.748	18/01 /2021	NIDO BEATO BERTRANDO - FONTANIVA
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	736	26/01 /2021	MICRONIDO BASSANO D. GR.
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	1.313	26/01 /2021	NIDO VIA RIVANA - BASSANO DEL GRAPPA
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	1.025	26/01 /2021	NIDO VIA CHINI - BASSANO DEL GRAPPA
UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	10.026	05/02 /2021	NIDO LORIA
COMUNE DI VICENZA		4.299	02/02 /2021	NIDO ULSS 8
UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	2.725	03/03 /2021	NIDO LORIA
AZIENDA ZERO	05018720283	2.022	26/03 /2021	ASILO NIDO FONTANIVA
AZIENDA ZERO	05018720283	2.160	26/03 /2021	MICRONIDO ULSS 7
ULSS 8 BERICA	02441500242	7.929	08/04 /2021	CONTRIBUTO COVID-19 - NIDO AZIENDALE
MINISTERO MEF		4.957	25/06 /2021	CONTR.COVID-19 FASCIA 0-3 ANNI
AZIENDA SANITARIA ULSS 7	00913430245	18.330	20/10 /2021	NIDO BEATO BERTRANDO - FONTANIVA
AZIENDA SANITARIA ULSS 7	00913430245	22.520	20/10 /2021	MICRONIDO ULSS 7
AZIENDA ZERO	05018720283	1.024	10/11 /2021	MICRONIDO ULSS 7
AZIENDA ZERO	05018720283	833	10/11 /2021	NIDO BEATO BERTRANDO - FONTANIVA
COMUNE DI VICENZA	05016890241	778	22/12 /2021	NIDO ULSS 8 - CENTRO ESTIVO
AZIENDA SANITARIA ULSS 7	00913430245	3.170	31/12 /2021	contrib. ULSS 7 Ped. acquisto DPI anno 2021

### Aiuti di stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti



medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si segnala comunque quanto segue:

- riduzione nel pagamento Irap relativa all'anno di imposta 2020 di euro 5.718, dovuta dalla differenza tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota ridotta prevista per le cooperative sociali da parte della Regione Veneto. Trattasi dell'agevolazione per le cooperative sociali previste per la Regione Veneto iscritte nella sez. A dell'albo regionale delle cooperative sociali.
- Contributo Covid-19 per sanificazione per euro 1.998;
- Agevolazioni per le cooperative sociali di cui all-art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all-art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2006 con valore; AGENZIA ENTRATE; data concessione 08/11/2021; Elemento di aiuro 10.886.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Signori Soci, sulla base di quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, con la proposta di destinare l'utile di esercizio ammontante a complessivi eur0 4.950 , come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;
- per quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Marostica, 31/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Tosetto Francesco